

# Barroso porta in Europa il modello Toscana

La Commissione Ue ha lanciato l'iniziativa «Young Opportunities». La nostra Regione è stata apripista con un piano su tirocini, prestiti d'onore e affitti

## L'intervento

ENRICO ROSSI

PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA

**B**arroso ha lanciato una nuova iniziativa europea per i giovani, sul modello del nostro progetto GiovaniSi. La Toscana parla dunque una lingua europea, anzi parla meglio l'europeo che l'italiano. Infatti, mentre la Commissione UE ha riconosciuto l'urgenza di un'azione a favore dei giovani, il governo italiano ha balbettato. Berlusconi ha istituito un ministero per i giovani che però non ha lasciato nessuna traccia. Speriamo che con il nuovo governo cambi la musica. Non capisco dove altro si dovrebbe investire se non nei giovani.

**La Toscana** ha colto già all'inizio del 2011 questa necessità ed è riuscita a tradurla in un progetto operativo: con i tirocini retribuiti, sono già 1000 i giovani che percepiscono 400 euro al mese; oppure i 1500 che hanno scelto di svolgere il servizio civile regionale con un compenso di 433 euro mensili; o ancora il contributo (da 150 a 350 euro mensili per 3 anni) per l'affitto in modo da favorire l'uscita dalla casa dei genitori e quindi la conquista della propria autonomia; e poi l'aiuto ai giovani per fare impresa o completare la formazione in Italia o all'estero; infine il prestito d'onore di 50mila euro.

L'iniziativa Youth Opportunities lanciata da Barroso parte dalla nostra stessa valutazione: aiutare i giovani a conquistare autonomia e indi-

pendenza e sostenerli in quella "terra di nessuno" che sta fra la fine del percorso formativo e il mondo del lavoro. Il che significa misurarsi con i 5 milioni di giovani disoccupati, 1 milione dei quali lo sono diventati nel corso degli ultimi due anni. Oggi in Europa il 20% della forza lavoro è privata di questo diritto. In

## Sostegno ai giovani Interventi nella fase che sta tra formazione e mondo del lavoro

Italia siamo ad oltre il 29. Un'intera generazione può perdersi e con essa il futuro del continente: non vi è possibilità di ripresa se queste forze vengono umiliate, accantonate, dimenticate.

## Con Youth Opportunities

l'Unione Europea esorta gli Stati membri ad utilizzare i 30 miliardi del fondo sociale europeo non ancora impegnati per aiutare gli under 25 senza lavoro. A Bruxelles dicono di essere disponibili a modificare i

programmi già operativi e recuperare i fondi non ancora impegnati, con procedure semplificate e veloci, per finanziare misure specifiche per i giovani. Barroso spinge per accrescere il numero dei tirocini ed assicurare che siano esperienze realmente utili, in grado di condurre i giovani a forme più sicure di lavoro. La Commissione chiede poi agli Stati di impegnarsi per creare posti di lavoro per i giovani, o un nuovo percorso di formazione, entro i 4 mesi successivi alla fine degli studi. A questo proposito Bruxelles ha previsto un'azione preparatoria per l'attivazione di misure per i giovani - con il progetto "garanzie per i giovani" - finanziato con 4 milioni.

**Sono misure** che, ci auguriamo, divengano rapidamente operative. Forse per recuperare una generazione chiaramente svantaggiata ci vuole di più. Ma è un primo significativo passo. Tocca ora alle Regioni sviluppare questo impegno, visto che i governi in carica sono stati, fino ad oggi, sordi a questo problema. ♦

